



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 21

in data 14/06/2019

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.
TERZO AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quattordici** del mese di **Giugno** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	AG
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	SI
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	SI
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dott. Sano' Antonino** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Moratto Marino - Calandruccio Oriana - Cattarin Chiara.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 26

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI. TERZO AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019**

SINDACO: Passo la parola all'Assessore Caruzzo.
Prego, Assessore se vuole relazionare.

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Buonasera a tutti. Come diceva il Sindaco, questa è la terza variazione del Programma Triennale Lavori Pubblici e andiamo a inserire per 70.000 euro il progetto della rotonda che dovrebbe mettere in sicurezza diciamo la viabilità dietro al Municipio vecchio, all'altezza dell'incrocio, della curva, con la strada che va in Piazza La Marmora sulla via Carlo Alberto Dalla Chiesa, e andrebbe a congiungere comunque questa rotonda con l'allungamento che si congiunge con la Via Falcone e Borsellino.

Quindi, verrebbe messa in sicurezza tutta quella area che adesso è una curva abbastanza pericolosa, non c'è la possibilità, non c'è la visibilità per vedere a sinistra quando si fa la curva per andare in parcheggio.

Quindi, abbiamo fatto a livello di Ufficio Tecnico una proposta e adesso con questa disponibilità, appunto, questi 70.000 euro del finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, che devono essere iniziati i lavori entro il 31 ottobre e assieme questo progetto abbiamo quello che è il primo stralcio della mobilità dolce, che congiungeva la pista La Piave sulla riviera di Saletto con Vacil, quindi dopo per arrivare fino a Treviso.

Quindi si parla di progettazione a questo punto, però per quanto riguarda i 70.000 euro per fare la pista ci deve essere già un progetto definitivo, perché dobbiamo accelerare i tempi, mentre per quanto riguarda la pista sulle strade private, sulle strade pubbliche, sulle stradine vicinali, sulle capezzagne, adesso dobbiamo vedere tutto, comunque penso che voi l'abbiate già visto anche quello che era il programma approvato nel 2016 della mobilità dolce.

Per la mobilità dolce, comunque, si parla di un finanziamento di 70.000 euro del BIM Piave e di 100.000 euro dell'avanzo di amministrazione che poi sarà trasformato appena arriverà il finanziamento dal BIM di questi 100.000 euro.

Un piccolo progetto fatto dall'Ufficio Tecnico va a mettere in sicurezza l'incrocio e si tratta anche di fare una viabilità a senso unico comunque, entrando da Piazza Italia, ci sarà la pista ciclopedonale che si congiungerà con la pista già presente su Via Carlo Alberto Dalla Chiesa e ci sarà anche da riprendere la pista ciclopedonale che arriva da Via Falcone e Borsellino.

Il parcheggio presente, che c'è adesso, rimarrà comunque per il momento com'è, vedremo di fare una manutenzione più efficace e più ripetuta nel tempo in modo da creare un corretto parcheggio, però si entrerà a questo parcheggio solo tramite la rotonda, perché verrà tutto recintato in modo che ci sia ordine anche nella viabilità.

Per quanto riguarda, invece, l'altro progetto, che è sempre stato consegnato a livello di progettazione comunque, facciamo riferimento, appunto, al Piano Comunale della mobilità dolce e partiamo da Via del Passo, la Riviera del Piave, si prosegue fino in piazza a Saletto, si prende verso sinistra sulla Via Sergente Davanzo, c'è già la pista ciclopedonale; dopo 200 metri si svolta a destra per Via Vicinale Sergente Davanzo e si prosegue fino allo sbocco con la Via Bovon.

Quindi si percorrerà la Via Bovon sul curvone, 3-400 metri, e si entra in Via Meolo. Dopo ci sono dei punti comunque da chiarire ancora per vedere dove poter passare, perché non è che sia tutta libera, tutta percorribile; adesso vediamo un attimo dal progetto che verrà presentato, dopo ci troveremo per presentare il definitivo percorso di questa pista.

L'intenzione è di uscire su Via delle Anime, di fronte al cimitero di Breda, per poi passare sulla pista ciclopedonale che abbiamo appena concluso Breda - Pero, per poi entrare su Via Moretti e proseguire per Via Cal di Breda, Via Roma, Via Cal di Breda e Vacil.

Sono queste le opere che intendiamo aggiungere sul Programma Triennale Lavori Pubblici.

SINDACO: Ci sono interventi?
Prego, Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MOSOLE CRISTIANO: Buonasera a tutti.

Più che un intervento, è una proposta nel senso che, vista la particolarità di questo tratto, io ricordo che qualche anno fa una delle sedute di Commissione sul PAT l'avevamo fatta itinerante andando a visitare tutti i PIRUEA.

Ora, non credo che serva una Commissione per questo, però potrebbe essere magari utile trovarci quando fa meno caldo. Perché l'idea mia è percorrere questo tratto in modo che si possa effettivamente avere riscontro su quelle che possono essere le criticità già esistenti che sono venute a galla, ma magari anche altre. Più teste possono tirar fuori qualche idea diversa, poi magari in realtà i progettisti già le sviscerano.

È anche un motivo per conoscere effettivamente tutti i vari tratti, proprio per la particolarità, ripeto, che ha questo tratto che prende parte di strade che sono percorribili, che percorriamo ogni giorno e altri tratti che, invece, sono magari anche a qualcuno meno noti.

SINDACO: Sì. Assessore, se cogliamo l'idea è un'idea interessante.

ASSESSORE CARUZZO: A livello di Gruppo di maggioranza avevamo già parlato di fare una uscita domenicale o un sabato pomeriggio, ma accettiamo volentieri la vostra presenza e organizziamo tutti insieme un giro. Si potrebbe fare in bicicletta comunque noi l'abbiamo fatto in macchina l'altro giorno per vedere un attimo, però meglio farlo in bicicletta o a piedi.

SINDACO: In bicicletta, penso sia il mezzo più indicato, si tratta di un paio di chilometri insomma. Potrebbe essere luglio. Organizza l'Assessore, perfetto. Facciamo questo giro che è interessante anche per capire, perché ci sono alcune criticità che devono essere veramente risolte e penso che siano delle criticità che deve risolvere il Consiglio Comunale perché è parte maggiormente pubblica tutta Via delle Anime che arriva fino al Meolo, poi c'è una parte che costeggia il Meolo che è una parte privata, in cui dovremmo sicuramente parlare con delle proprietà private, sebbene costeggino il Meolo che sia anche una fascia di per sé che ha una servitù, ma è una servitù per chi fa la pulizia del canale, quindi anche là dovremmo risolvere questa parte.

Poi c'è l'altro stradone, quello che da Saletto attraverso Vicolo Sergente Davanzo arriva a Via Bovon che è il primo tratto, i 3–400 metri del primo tratto è pubblico, poi, quando si salta il canale Piavesella, tutta la parte che arriva fino di qua è privato ed è sempre stato utilizzato come un passaggio, quindi dobbiamo anche cercare di sviscerare questa parte, perché da anni è sempre stata una via di attraversamento e anche i salettani arrivano a Breda attraverso quel percorso, insomma, negli anni venivano a scuola. E, quindi, adesso dovremo fare questo passaggio. Ma è giusto che prima lo facciamo, lo attraversiamo, vediamo anche quelle che sono le criticità, perché è un percorso interessante, sono 6–7 chilometri in mezzo alla campagna, con parte pubblica, che è veramente, secondo me, una opportunità per la nostra comunità e non, diciamo che può essere un interesse per tanti. Quindi abbiamo colto questi finanziamenti per dedicarli proprio a questo, forse non saranno sufficienti ma intanto partiamo.

Prego, Consigliere Zaniol, nonché Assessore.

ASSESSORE ZANIOL LUCIO: Buonasera a tutti. Sicuramente, per quanto riguarda la pista ciclabile o mobilità dolce sono pienamente d'accordo e usiamo il termine felice che la portiamo a termine, comunque ci stiamo muovendo in questa direzione.

Volevo, invece, sottolineare il discorso dell'incrocio famoso, diciamo, quello delle poste, che era un pezzo che lo sollecitavo e io sono per la prevenzione, prima che succeda, siccome dall'apertura della via Falcone e Borsellino quella non era un più un'unica strada ma diventava un incrocio che, a mio modo di vedere, poi sentendo anche i cittadini sul posto diventava ed è pericoloso. Quindi l'intervento, secondo me, è urgente e necessario per evitare, perché, appunto, arrivando e trovando quella casa in mezzo uno che va dritto verso Borsellino e Falcone c'è il grosso rischio che ci sia una collisione tra veicoli o tra persone, insomma, ecco. Quindi ben venga questo progetto.

SINDACO: Bene, altri interventi?
Consigliere Cattarin.

CONSIGLIERE DI MINORANZA CATTARIN CHIARA: Grazie. Buonasera. A questo proposito, sicuramente, è un intervento che va fatto e anzi è probabilmente non dico in ritardo, però già l'apertura della via Falcone e Borsellino è pericolosa perché proprio poneva l'accento su questo tratto da modificare. Chiedo, se fosse possibile, vedere insieme il progetto per capire quanto enunciato prima.

ASSESSORE CARUZZO: La viabilità di Piazza Italia da modificare, comunque sono delle proposte queste. Comunque viste anche dal Comandante della Polizia locale che ci ha dato anche delle indicazioni sulle misure, sull'indicazione di fare un senso unico.

ASSESSORE ZANIOL: Si è pensato anche al senso unico per dare sicurezza, perché essendo stretta la... cioè fare un doppio senso con la pista ciclabile diventa impossibile.

ASSESSORE CARUZZO: C'è anche il problema della casa che è di fronte là, abbiamo comunque contattato i proprietari la settimana scorsa e speriamo che intervengano in maniera radicale.

SINDACO: Bene, se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto 3: Programmazione lavori pubblici, terzo aggiornamento annualità 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che saranno poi approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici sono contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 08.10.2018 sono stati adottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019/2021 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 19.11.2018 sono stati riadottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019/2021 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- le sopraccitate proposte di programma sono state pubblicate all'Albo pretorio comunale nei termini di legge;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17.12.2018, con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2021;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2019, con la quale è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 55/2018, relativamente alla sola programmazione dell'annualità 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15.05.2019, con la quale è stato ulteriormente aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 55/2018, relativamente alla sola programmazione dell'annualità 2019;

Preso atto che Il Ministero dello Sviluppo economico ha adottato il provvedimento che assegna i contributi stanziati dal Decreto Crescita in favore dei Comuni, per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile per lavori che dovranno essere avviati entro il 31 ottobre 2019, pena la decadenza del contributo;

Ritenuto di inserire nella programmazione annuale per il 2019 lavori di sistemazione dell'area tra Piazza Italia e via Falcone e Borsellino e la realizzazione del tratto di pista ciclo pedonale che unisca via del Passo a via Levada, con prevalenza del percorso su cavini di campagna e strade poderali;

Condivise le motivazioni delle opere come sopra disposte, in quanto finalizzate a conseguire un'opera che risponde maggiormente alle finalità espresse nell'atto di indirizzo approvato con deliberazione di G.C. n. 92 del 30.09.2015, ovvero la realizzazione di relazioni ciclo-pedonali che si sono prodotte sul territorio per porre in comunicazione i principali centri urbani fra loro, fino ai borghi di case e al tessuto insediativo diffuso, che caratterizza larga parte delle zone agricole. Sistemi a rete e relativi nodi di connessione che si adattano agli aspetti della morfologia territoriale, enfatizzando antichi segni del territorio, siepi arboree e arbustive, corsi d'acqua di risorgiva o di fossi di raccolta meteorica devono tendere a sottolineare i valori ambientali e paesaggistici del territorio urbano, ma soprattutto quello rurale, nonché le risorse naturali e le vestigia dovute alla storica presenza antropica, conseguenza indotta dalle molteplici attività economiche sviluppate dall'uomo; le modifiche rilevate vanno, inoltre, nella direzione di garantire una maggiore sicurezza dei percorsi (più ampi e meglio dislocati);

Constatato che nella seduta di Consiglio Comunale del 29.04.2019, a seguito della approvazione del bilancio consuntivo anno 2018, si è reso disponibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Verificata quindi la possibilità di aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici ed, in particolare, il programma riferito alla prima annualità (2019), inserendo i progetti di sistemazione dell'area tra Piazza Italia e via Falcone e Borsellino e la realizzazione del tratto di pista ciclo pedonale che unisca via del Passo a via Levada con prevalenza del percorso su cavini di campagna e strade poderali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 12
- favorevoli n. 8
- contrari n. /
- astenuti n. 4 (Mosole – Cattarin – Lessio – Bortoluzzi)
- votanti n. 8

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) di aggiornare, per le ragioni in premessa descritte, il Programma Triennale dei lavori pubblici 2019/2021, approvato con precedente deliberazione consiliare n. 55/2018 e già aggiornato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2019 e n. 17 del 15.05.2019, relativamente alla sola programmazione dell'annualità 2019 che, unitamente allo schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2019/2020, vengono redatti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituiti dalle seguenti schede:

ALLEGATO I)- LAVORI:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco dei lavori presenti nell' elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

ALLEGATO II) -SERVIZI E FORNITURE:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco degli acquisti del programma;
- C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

- 2) di dare atto che, successivamente all'approvazione dell'aggiornamento di cui trattasi mediante il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 14/2018, il programma, come sopra redatto, verrà pubblicato con le modalità prescritte dalla citata norma;

- 10) di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Mosole – Cattarin – Lessio – Bortoluzzi), espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e n. 8 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere a quanto deliberato.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **26**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Espropri**

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI. TERZO AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/06/2019

Il Responsabile di Settore
Ivana Lorenzon

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/06/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
BAGGIO GIANSTELLA ANISKA

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dott. Sano' Antonino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Moreno Rossetto;1;7726987
Antonino Sano';2;9402397

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **21** Data **14/06/2019**

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI. TERZO AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 28/06/2019 alla data 13/07/2019.

Breda Di Piave, 13/07/2019

Il Responsabile del Servizio
Lorenzon Ivana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 13/07/2019

Il Responsabile del Servizio
Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Ivana Lorenzon;1;2387838